

12

RAGIONI PER IMPARARE LA LIS

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA

Puoi facilmente comunicare

SOTT'ACQUA

Puoi parlare attraverso una

FINESTRA CHIUSA

Puoi parlare con la

BOCCA PIENA

Puoi conversare in una

STANZA AFFOLLATA

Puoi cantare

IN SILENZIO

senza sgolarsi

Puoi chiacchierare al

CINEMA

senza disturbare

Imparare
una lingua

UNICA
PERCHÉ È
VISIVA
SPAZIALE &
GESTUALE

È una lingua che

DISEGNA

una STORIA
in uno SPAZIO

È una lingua

**IN
PIÙ**

È una
lingua

3D

ma gli OCCHIALI
3D NON servono

Segnare a qualcuno non sarà mai

TROPPO RUMOROSO



**TROPPO
LENTO**

Puoi conoscere persone meravigliose della

COMUNITÀ SORDA

(PROBABILMENTE LA MIGLIOR RAGIONE FRA TUTTE!)



Il lavoro, sistema italiano sul lavoro

(Aspetti generali, leggi del lavoro per i disabili, discriminazioni etc)



<https://www.simplilearn.com/project-scope-management-work-package-article>



1 Maggio



https://it.wikipedia.org/wiki/Il_quarto_stato#/media/File:Quarto_Stato.jpg

1866 1886

Il quarto stato - dipinto a [olio](#) su [tela](#) (293×545 cm) del pittore italiano [Giuseppe Pellizza da Volpedo](#), nel [1901](#). Conservato al [Museo del Novecento](#) di [Milano](#).

"Una grande manifestazione sarà organizzata per una data stabilita, in modo che simultaneamente in tutti i paesi e in tutte le città, nello stesso giorno, i lavoratori chiederanno alle pubbliche autorità di ridurre per legge la giornata lavorativa a otto ore e di mandare ad effetto le altre risoluzioni del Congresso di Parigi"



«Non abbiamo mangiato, non possiamo lavorare, vogliamo pane...»



Costituzione Italiana

«L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro»

(Art. 1)

«è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese»

(Art. 3)

«La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto»

(Art. 4)

«La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni»

(Art. 35)

«Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale»

(Art. 38)



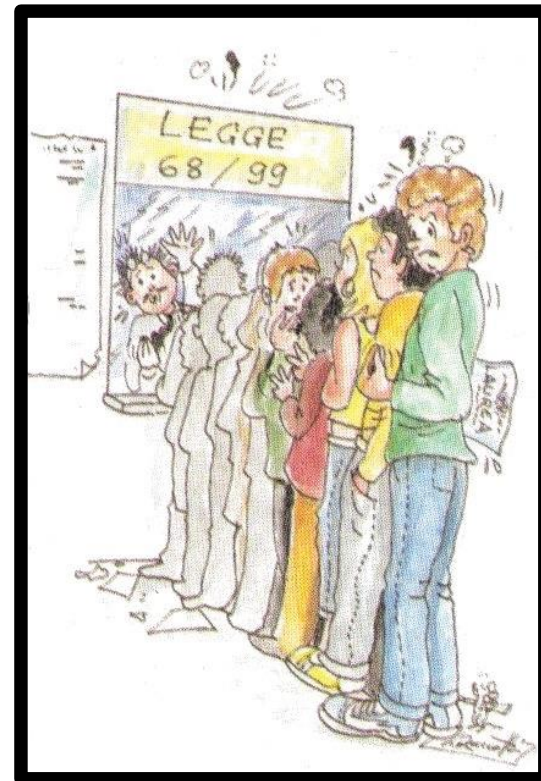
EVOLUZIONE LEGISLATIVA



L.308/58



L.482/68



L.68/99



Legge 68/99 e le norme di attuazione

Finalità

Promuovono l'inserimento della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato

Legge 12 marzo 1999, n. 68

"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

(Pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 57/L alla Gazzetta Ufficiale 23 marzo 1999)

CAPO I DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

Articolo 1. (Collocamento dei disabili)

1. La presente legge ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica:

a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di *handicap* intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222 (1a);

b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

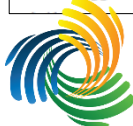
2. Agli effetti della presente legge si intendono per non vedenti coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione. Si intendono per sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata.

3. Restano ferme le norme per i centralinisti telefonici non vedenti di cui alle leggi 14 luglio 1957, n. 594, e successive modificazioni, 28 luglio 1960, n. 778, 5 marzo 1965, n. 155, 11 aprile 1967, n. 231, 3 giugno 1971, n. 397, e 29 marzo 1985, n. 113, le norme per i massaggiatori e massofisioterapisti non vedenti di cui alle leggi 21 luglio 1961, n. 686, e 19 maggio 1971, n. 403, le norme per i terapisti della riabilitazione non vedenti di cui alla legge 11 gennaio 1994, n. 29, e le norme per gli insegnanti non vedenti di cui all'articolo 61 della legge 20 maggio 1982, n. 270. Per l'assunzione obbligatoria dei sordomuti restano altresì ferme le disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 della legge 13 marzo 1958, n. 308.

<http://www.bandyex.org/stato/120399.shtml>

"Per collocamento mirato dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione."

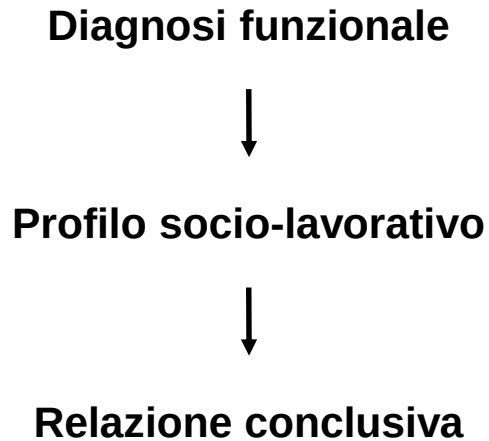
(Art. 2 della Legge 68/99)



“principio della persona giusta al posto giusto”

Percorso dell'inserimento lavorativo “mirato”

COMMISSIONE DI ACCERTAMENTO



COMITATO TECNICO



Iscrizione liste collocamento

Destinatari

Quota

**Obblighi di assunzione &
esenzioni e sospensione dell'obbligo**

**Tempi più stretti e
sanzioni più salate**

Ispettorato nazionale del lavoro

Fondo regionale

Modalità delle assunzioni



Cosa deve fare la persona per essere assunta

Iscrizione liste collocamento

- età minima 15 anni
- non aver raggiunto l'età pensionabile
- essere disoccupati
- certificazione di invalidità civile (dalla commissione ASL)

- **Invalidi civili** con percentuale d'invalidità tra il 46 ed il 100%;
- **Invalidi del lavoro** con percentuale superiore al 33%;
- **Invalidi per servizio**;
- **Invalidi di guerra e civili di guerra** con minorazione dalla prima all'ottava categoria;
- **Non vedenti e sordi**;
- **Categorie protette**: profughi italiani, orfani e vedove/i di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ed equiparati, per cui anche vedove/i, orfani, coniugi e figli di grandi invalidi del lavoro dichiarati incollocabili, dei grandi invalidi per servizio di guerra con pensione di prima categoria, vittime del dovere, terrorismo e criminalità organizzata



Obblighi di assunzioni

Quota

1 lavoratore	15-35 dipendenti
2 lavoratori	36-50 dipendenti
7% dei lavoratori	Più di 50 dipendenti



<http://www.b-ethic.it/fattore-umano-e-organizzazioni/>

Telelavoro



<http://lavorocontrol.com/consigli-utl/lavorare-da-casa.html>



Esenzioni e sospensione dell'obbligo se:

Lavoro faticoso e pericoloso

In crisi

Altro



Tempi più stretti e sanzioni più salate



Tempi: 12 mesi → **60 giorni**

Sanzioni: Euro 62,7 → **Euro 153,20** per ogni giorno lavorativo di ritardo

Ispettorato del lavoro



<https://www.invalsi.it/ispettorato-nazionale-del-lavoro/definisce-le-azioni-di-intervento-per-la-vigilanza-nel-2018.html>

Esercita e coordina la funzione di Vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e di legislazione sociale, compresa la vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro



Fondo regionale per l'occupazione dei disabili

Accomodamenti ragionevoli

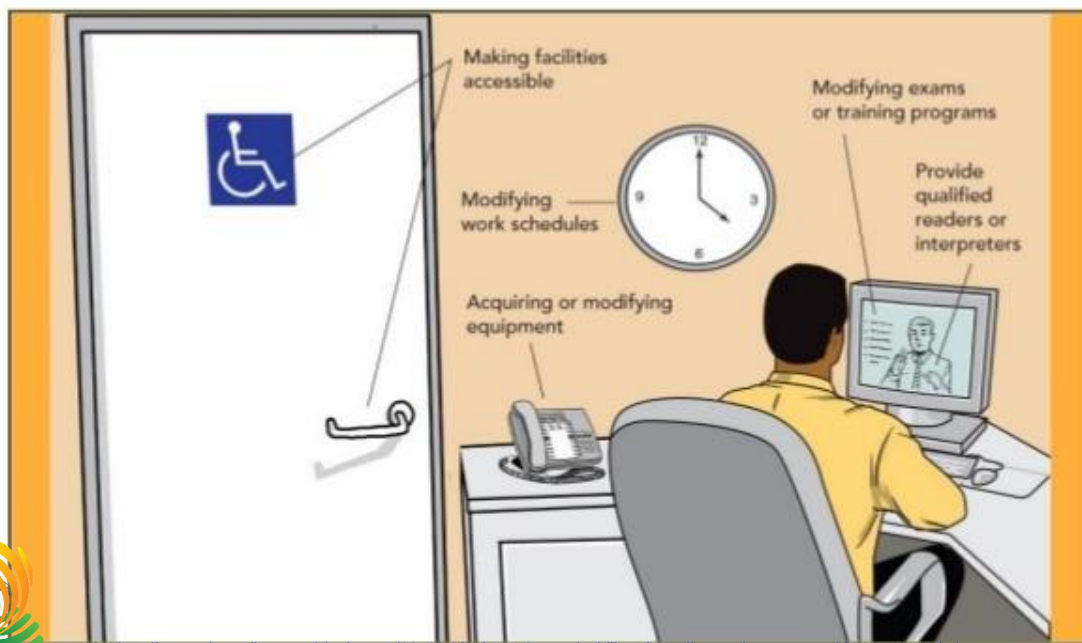
Responsabile dell'inserimento lavorativo
(disability manager)



Fondo regionale per l'occupazione dei disabili

eliminazione delle barriere di diversa natura che ostacolano la piena ed effettiva partecipazione delle persone disabili alla vita professionale su base di uguaglianza con gli altri lavoratori

Accomodamenti ragionevoli



<http://www.minnardlaw.com/single-post/2016/08/25/New-Case-Disability-of-Family-Member-Reasonable-Accommodation>



Fondo regionale per l'occupazione dei disabili



<https://www.disabili.com/lavoro/articoli-lavoro/i-primi-dieci-anni-del-disability-manager-e-le-prospettive-per-il-futuro>

**Responsabile dell'inserimento lavorativo
(disability manager)**



Modalità di assunzione

1 lavoratore	15-35 dipendenti
2 lavoratori	36-50 dipendenti
7% dei lavoratori	Più di 50 dipendenti

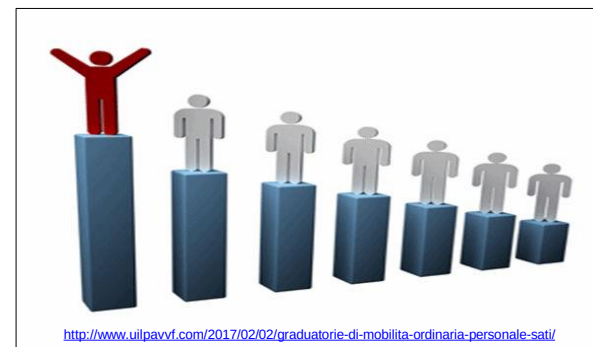
Concorsi pubblici (P.A.)



Chiamata nominativa o convenzioni



Graduatoria (qualifica richiesta)



Colloquio

Concorsi / esami (ore extra, ausili)



Diritti dei lavoratori con disabilità

Permessi giornalieri e mensili ai lavoratori disabili ed ai familiari dei disabili

L. 104/92, L. 53/00, D.Lgs. 151/01, L. 183/10, D.Lgs 119/2011, vari circolari INPS

Ausili necessari e tempi aggiuntivi

Art. 20 della Legge 104/92

Formazione Professionale

Art. 17 della Legge 104/92

Precedenza nell'assegnazione della sede di lavoro

L. 104/92, L. 183/10

Accessibilità e sicurezza dei luoghi di lavoro

D. Lgs 626/1994, DM 236/1989, Circolare n. 2 / 2015

Tecnologie assistive per la comunicazione

L. 04/2004, Circolare n. 2 / 2015

Accomodamenti ragionevoli

Direttiva 2000/78/CE & CDPD

Servizio d'interpretariato

L.104/92

Tutela dei lavoratori con disabilità

L. 67/00, D.Lgs 216/03, D.Lgs 150/11, CDPD



Tutela dei lavoratori con disabilità

L. 67/00, D.Lgs 216/03, D.Lgs 150/11, CDPD

Decreto Legislativo 216/2003

“parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro”

- Accesso al lavoro (selezione, carriera, retribuzione, ecc)
- Accesso a tutti i livelli di formazione (orientamento, perfezionamento, ecc)
- Tutela contro le discriminazioni (dirette, indirette, molestie)

Legge 67/2006

“Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni”

- Discriminazione diretta
- Discriminazione indiretta
- Molestie



Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità

Gli Stati Parti riconoscono il diritto al lavoro delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri; segnatamente il diritto di potersi mantenere attraverso un lavoro liberamente scelto o accettato in un mercato del lavoro e in un ambiente lavorativo aperto, che favorisca l'inclusione e l'accessibilità alle persone con disabilità.

(Art. 27. Comma 1)

Accessibilità

Accomodamento ragionevole

**Libertà di espressione e opinione
e accesso all'informazione**

Accrescimento della consapevolezza

Uguaglianza e non discriminazione

Libertà di compiere le proprie scelte



Servizi per le persone sorde



http://old-bda.org.uk/What_We_Do/BDA_Policy_And_Campaigns



Email - servizio ponte



video - interpretariato



Altri



Interprete LIS

Abilità e competenze

- I tuoi asset
- Le tue aspirazioni
- I tuoi valori

